

ASSOCIAZIONE LAUREATI IN INGEGNERIA
DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA ROMA

IL PRESIDENTE

Relazione del Presidente uscente

Cari Colleghi,

sembra ieri quando due anni fa ebbi il grande onore di essere eletto Presidente della nostra Associazione.

E, nell'imminenza di passare "il testimone" al nuovo Presidente, è giusto fare un minimo di bilancio di questi due anni passati.

Innanzitutto, quanti siamo e chi siamo?

Uno degli obiettivi del mio programma è stato quello di un "proselitismo mirato" e, almeno in parte, questo è stato raggiunto. Se con la qualifica di Soci intendiamo i Soci Onorari, i Soci fondatori e gli iscritti in regola con la quota '93 siamo 48. Se aggiungiamo gli iscritti che hanno pagato la quota '92 e quelli fermi alla quota '91 diventiamo 104.

Un altro obiettivo è stato quello di costituire un "Annuario dei Soci ALIS": con questo libretto l'obiettivo (non facile) è stato raggiunto.

Chi siamo? E' inutile illudersi.

Abbiamo, nella maggioranza dei casi, circa 55 anni e ci occupiamo di elettronica, telecomunicazioni ed informatica. Al prossimo Consiglio il compito di allargare la partecipazione all'ALIS di Colleghi più giovani e con altre specializzazioni.

Lo scopo statutario di "stabilire e mantenere relazioni amichevoli tra i Soci" è stato raggiunto con una serie di incontri conviviali che, via via, sono andati sempre più perfezionandosi ed assumendo un'atmosfera sempre più piacevole: tutto ciò soprattutto grazie agli sforzi di Candida Noviello e Beppe Ragno.

Gli obiettivi culturali dell'Associazione sono stati perseguiti con un ciclo di tre conferenze molto interessanti di cui riportiamo in allegato le locandine e la cui organizzazione è stata curata con l'efficienza di sempre dall'amico Piergiorgio Migliorini.

L'immagine dell'Associazione si è senz'altro rafforzata grazie al Convegno "Ingegnere ieri, oggi, domani" di cui riportiamo in allegato il Programma. L'evento mi è costata una qualche fatica, ma a me sembra che ne sia valsa la pena e che il Convegno abbia avuto un discreto successo.

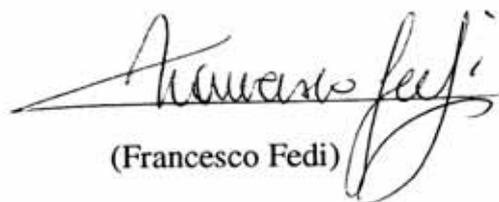
Infine il premio ALIS '92 per la migliore tesi sull'"informatica applicata alle telecomunicazioni". La locandina è stata diffusa capillarmente e..... auguri al migliore !

Nonostante le attività sopra descritte e nonostante le quote associative siano state mantenute invariate a Lire 30.000/anno il bilancio consuntivo presenta una buona situazione economica: spero che il prossimo Consiglio voglia farne buon uso.

E' positivo il bilancio di questi due anni ? A Voi dirlo.

Io posso solo dire che sono felice di essere stato il Vostro Presidente per i passati due anni, ma, al tempo stesso, estremamente sollevato al pensiero che tra qualche giorno un nuovo Presidente prenderà il mio posto nel segno di una sana e democratica rotazione che, per il bene dell'Associazione (e del Presidente in carica), ritengo non debba mai essere interrotta!

A Lui il mio benvenuto più affettuoso, ai membri del Consiglio Direttivo il mio grazie più sincero ed a Voi tutti i miei migliori e cari auguri!



(Francesco Fedi)

Roma, 26 giugno 1993

ASSOCIAZIONE LAUREATI IN INGEGNERIA DELL'UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA
STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

ART. 1 COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

E' costituita ai sensi degli articoli 36 e ss del Codice Civile "Associazione Laureati in Ingegneria dell'Università La Sapienza di Roma", in seguito denominata "Associazione".

ART. 2 FINALITÀ

L'Associazione è apolitica, aconfessionale e non ha fini di lucro e persegue lo scopo di:

- stabilire e mantenere relazioni amichevoli tra i soci;
- favorire il miglioramento nella professionalità tra i soci;
- migliorare le relazioni tra i soci appartenenti all'ambiente accademico, professionale, industriale, creando occasioni di incontro e dibattito ;
- promuovere studi ed iniziative nel campo delle applicazioni scientifiche, tecnologiche ed industriali;
- favorire la sensibilizzazione alle nuove esigenze industriali e la diffusione delle nuove tecnologie tra i soci.

Per il conseguimento delle finalità, l'Associazione potrà promuovere ed organizzare conferenze, seminari, convegni, tavole rotonde, dibattiti, viaggi e corsi di studio, intrattenere rapporti con organismi culturali, curare applicazioni, istituire borse di studio, e qualsiasi altra iniziativa necessaria.

ART. 3 SEDE

L'Associazione ha sede in Roma.

ART. 4 DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 5 SOCI

I soci dell'Associazione si distinguono in Soci Fondatori, Soci Ordinari, Soci Onorari e Soci Sostenitori.

Sono SOCI FONDATORI i soci intervenuti nell'atto costitutivo e laureati in Ingegneria all'Università "La Sapienza" di Roma che aderiscano entro il 30 aprile 1989.

Possono essere SOCI ORDINARI tutti i laureati in ingegneria nell'Università "La Sapienza" di Roma.

Possono essere SOCI ONORARI personalità nel campo delle scienze, della cultura e dell'Amministrazione pubblica che si distinguono nei settori di attività propri delle finalità dell'Associazione.

Le persone fisiche o giuridiche che avendo interesse alle attività dell'Associazione ne condividono gli obiettivi possono farne parte in qualità di SOCI SOSTENITORI.

Le domande di ammissione dei Soci Sostenitori vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione, corredate della firma di almeno due Soci Fondatori o Ordinari.

Sulle domande di ammissione dei Soci Sostenitori, delibera il Consiglio Direttivo dell'Associazione validamente costituito con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri presenti.

I Soci Onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione validamente costituito su proposta di uno o più Soci Ordinari o Fondatori con il voto unanime dei suoi membri.

ART. 6 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente dell'Associazione;
- il Vice Presidente;
- il Segretario Generale;
- il Tesoriere;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- i Comitati Organizzativi;
- il Collegio dei "Probi Viri".

ART. 7 QUOTE

La quota di adesione dei Soci Ordinari è stabilita annualmente dall'Assemblea e deve essere versata entro il 30 marzo di ogni anno.

ART. 8 PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di Socio si perde per dimissioni, radiazione o decadenza. Ogni Socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento indirizzando le proprie dimissioni per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Le DIMISSIONI hanno effetto immediato, restando l'obbligo del versamento delle quote associative ancora dovute al momento delle dimissioni e del compimento degli impegni già assunti.

La RADIAZIONE del Socio è deliberata dal Consiglio Direttivo, con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi membri, quando si ravvisino rilevanti violazioni delle norme statutarie o per altri gravi motivi.

Il Socio DECADE quando non abbia corrisposto le quote sociali per almeno due mesi consecutivi.

Il Socio interessato non ha diritto di voto nella delibera avente per oggetto la sua esclusione, né viene computato nel quorum deliberativo.

Il Socio receduto o radiato non ha diritto alla restituzione delle quote versate.

ART. 9 PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote versate dai Soci Fondatori all'atto della costituzione;
- dalle quote annuali dei Soci;
- dai contributi straordinari dei Soci;
- dai contributi, donazioni e liberalità.

Il Consiglio Direttivo amministra il Patrimonio dell'Associazione nell'interesse di questa e nel rigoroso rispetto degli scopi statutari.

ART. 10 L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta dai Soci.

L'Assemblea viene convocata con lettera del Presidente dell'Associazione contenente l'indicazione della data, del luogo della riunione e dell'ordine del giorno ed inviata almeno quindici giorni prima dell'adunanza.

L'Assemblea dovrà anche essere convocata ogni volta che ne faccia richiesta almeno un decimo dei Soci.

L'Assemblea si riunisce in sede ordinaria almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, e comunque entro il mese di marzo di ogni anno.

L'Assemblea è validamente costituita ed in grado di deliberare con la presenza, anche per delega, di almeno la metà più uno degli aventi diritto a parteciparvi.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei partecipanti.

In caso di presenza, anche per delega, di tutti gli associati, l'Assemblea è regolarmente costituita anche con l'inosservanza delle formalità di convocazione. Le deliberazioni assembleari vengono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, anche per deleghe, tranne quelle che concernono modificazioni statutarie ovvero lo scioglimento dell'Associazione, che possono essere deliberate, purché poste all'ordine del giorno specificatamente, con il voto favorevole di almeno i due terzi dei Soci.

Le votazioni hanno luogo per appello.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente.

L'Assemblea:

- delibera sull'indirizzo generale dell'Attività dell'Associazione;
- approva il bilancio di previsione ed il programma annuale di attività predisposto dal consiglio Direttivo;
- approva la relazione annuale del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione ed il rendiconto consuntivo;
- elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- elegge i componenti del Collegio dei Revisori;
- elegge i componenti del Collegio dei Probi Viri;
- delibera su ogni altro oggetto attinente alla gestione dell'Associazione ad essa sottoposto dal Consiglio Direttivo;
- delibera lo scioglimento della Associazione.

I Verbali dell'Assemblea sono riportati in apposito libro tenuto dal Segretario Generale.

ART. 11 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto di 9 (nove) membri che restano in carica due anni, rinnovabili. Almeno tre membri del Consiglio Direttivo saranno scelti tra i Soci Fondatori per i primi tre bienni.

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio ambito il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Generale ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo provvede alla costituzione dei Comitati Organizzativi.

Il Presidente del Consiglio Direttivo è Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno una volta ogni trimestre ed ogni qualvolta tre dei suoi membri ne facciano richiesta.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti almeno cinque membri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio Direttivo è necessario il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti: in caso di parità di voto prevale il voto di chi presiede.

I Verbali del Consiglio Direttivo sono riportati in apposito libro, tenuto a cura del Segretario Generale, a disposizione, per visura, dei Soci.

ART. 12 POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, nel rispetto delle direttive fissate dall'Assemblea.

In particolare:

Il Presidente:

- rappresenta legalmente l'Associazione con firma libera ed ha facoltà di nominare procuratori speciali;
- controlla l'esecuzione dei programmi dell'Associazione;
- esercita la vigilanza sulla Attività della Associazione;
- sovrintende ai servizi generali dell'Associazione.

Il Vice Presidente:

- Collabora con il Presidente nei compiti a questi demandati dallo Statuto e lo sostituisce in caso di impedimento.

Il Segretario Generale:

Il Segretario Generale è il coordinatore dell'Associazione e da lui dipendono gli uffici.

E' nominato dal consiglio tra i suoi componenti ed è rieleggibile.

Il Segretario Generale:

- dirige e disciplina tutti servizi amministrativi e il personale dell'Associazione.
- soprintende alla manutenzione della sede centrale dell'Associazione e delle eventuali sedi secondarie, nonché alla ordinata conservazione dell'archivio e della biblioteca;
- soprintende alle pubblicazioni dell'Associazione: approva i comunicati per la stampa;
- cura la redazione dei verbali delle assemblee, del consiglio e della giunta, nonché la loro trascrizione nei rispettivi libri;
- vigila sulla regolare attuazione delle deliberazioni dell'assemblea, del consiglio e le esegue, per quanto di sua competenza;

- firma, disgiuntamente dal Presidente e congiuntamente al tesoriere, i titoli di spesa;
- indice, in conformità delle deliberazioni del consiglio, le manifestazioni sociali e ne definisce le modalità;
- svolge tutte le altre funzioni attribuitegli dallo statuto o che gli siano affidate dal consiglio o dalla giunta.

Il Tesoriere:

- provvede ai servizi amministrativi e contabili dell'Associazione;
- redige il bilancio preventivo e quello consuntivo, nonché, per la parte di sua competenza, la relazione annuale del consiglio; tanto il bilancio preventivo che quello consuntivo devono essere presentati in copia al Collegio dei Revisori almeno venti giorni prima di quello fissato per l'Assemblea;
- tiene in consegna la cassa sociale e tutti i beni mobili ed immobili dell'associazione, di cui provvede alla custodia, manutenzione e inventario;
- tiene contabilità separata per ogni iniziativa speciale che comporti gestione di fondi;
- cura l'incasso delle quote sociali e di ogni altra entrata ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- compila e firma congiuntamente al Segretario Generale, i titoli di spesa;
- eroga il denaro per le spese che risultino regolarmente autorizzate dagli organi competenti dell'Associazione e previste in bilancio; per quelle non previste in bilancio, accerta preventivamente che sia intervenuta specifica autorizzazione del consiglio;
- interviene, quando gli sia rivolto invito, alle riunioni del Collegio dei Revisori e fornisce allo stesso tutti i chiarimenti richiesti in ordine alla gestione dell'Associazione.

Il Tesoriere deve compilare e tenere aggiornati il libro giornale di cassa, il libro degli inventari, il libro o schedario dei Soci, con le indicazioni delle rispettive categorie di appartenenza con la registrazione dei versamenti delle quote sociali, nonché tutti gli altri libri e scritture contabili che fossero prescritti dal consiglio.

Salvo per le correnti esigenze di cassa, il tesoriere deve depositare il denaro in uno o più conti intestati all'Associazione presso istituti di credito designati dalla giunta.

ART. 13 IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi di due supplenti, eletti dall'Assemblea; esso dura in carica due anni rinnovabili. Il Collegio nomina nel suo seno il Presidente.

La Carica dei Revisori dei Conti è incompatibile con qualunque altro incarico sociale.

I Revisori dei Conti controllano l'amministrazione dell'Associazione ed accertano la regolare tenuta della contabilità e ne riferiscono all'Assemblea, particolarmente in sede di esami dei bilanci.

Il Presidente del Collegio deve essere invitato alle sedute del Consiglio Direttivo nelle quali si discutono i bilanci.

ART. 14 COMITATI ORGANIZZATIVI

Per il raggiungimento delle finalità statutarie dell'Associazione può avvalersi dell'opera di collaboratori anche non soci, costituiti in comitato.

I componenti del comitato sono nominati dal Consiglio Direttivo.

E' compito dei comitati dare pareri sulle ipotesi di studio e di lavoro da sottoporre all'approvazione del consiglio Direttivo e sovrintendere alla esecuzione dei programmi prescelti.

ART. 15 COLLEGIO DEI PROBI VIRI

Il Collegio dei Probi Viri è eletto dall'Assemblea.

Si compone di cinque membri effettivi e di due supplenti, che durano in carica due anni e sono rieleggibili. Subito dopo la loro elezione, essi nominano nel proprio seno il presidente .

Il Collegio dei Probi Viri:

- giudica sui ricorsi dei Soci avverso i provvedimenti emessi nei loro confronti dal Consiglio, sia in materia disciplinare sia nelle controversie insorte fra Soci;
- esprime, su richiesta degli altri organi dell'Associazione, pareri non vincolanti sulla interpretazione dello statuto.

Le decisioni del Collegio sono ammesse senza speciali forme di procedure, oltre quelle previste dal presente statuto, e secondo equità.

Dovranno essere in ogni caso sentite le parti interessate, personalmente o attraverso un loro procuratore speciale.

Tutti i provvedimenti del Collegio vengono adottati a maggioranza, con l'intervento di almeno tre dei suoi membri.

Il Collegio dei Probi Viri è convocato con lettera raccomandata dal suo presidente entro venti giorni dal deposito dei ricorsi o delle richieste di parere. Entro sessanta giorni successivi al suddetto deposito, i provvedimenti stessi, da verbalizzare e trascrivere in apposito registro, devono essere trasmessi in copia integrale al Segretario Generale dell'Associazione per la notifica ai Soci o agli organi interessati.

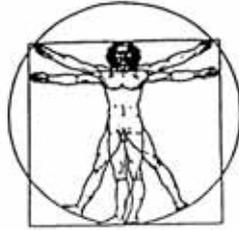
ART. 16 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Entro il mese di marzo di ciascun anno l'Assemblea approva il conto consuntivo dell'esercizio precedente ed il bilancio preventivo per l'anno in corso.

ART. 17 LIQUIDAZIONE

L'Associazione si scioglie per deliberazione dell'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di un liquidatore e delibererà in ordine alla devoluzione dei beni residui all'atto dello scioglimento.



ASSOCIAZIONE LAUREATI IN INGEGNERIA
DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA ROMA

Presidenti:

Vincenzo Bianchini (1989-1990)
Francesco Fedi (1991-1992)
Giovanni Mantovani (1993-1994)

Soci Onorari

Paolo Ercoli
Aurelio Misiti
Bruno Peroni
Ennio Presutti
Antonio Ruberti

 **Fondazione Ugo Bordononi**



ASSOCIAZIONE LAUREATI IN INGEGNERIA
UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

C O N V E G N O

Ingegnere ieri, oggi, domani

Programma definitivo

Roma, 22 gennaio 1991

Ministero Poste e Telecomunicazioni
Aula Magna
Viale Europa 190 Roma

 **Fondazione Ugo Bordononi**

La Fondazione Ugo Bordononi è un Ente Morale che dal 1952 opera con lo scopo di effettuare e promuovere ricerche e studi scientifici ed applicativi nel campo delle Telecomunicazioni, dell'Informatica, dell'Elettronica e dei Servizi Postali. Organizzatore della Fondazione è il Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni.

L'attività di ricerca, orientata verso obiettivi a medio e lungo termine, riguarda preminentemente lo svolgimento di programmi che l'Istituto Superiore delle Poste e delle Telecomunicazioni richiede annualmente alla Fondazione. Il rapporto è regolato da una Convenzione tra Amministrazione P.T. e Fondazione. Nel quadro della Convenzione, l'Amministrazione mette a disposizione della Fondazione locali e strumentazione.

Soci della Fondazione sono le Società Concessionarie dei Servizi pubblici di Telecomunicazioni (SIP, ITALCABLE, TELESPAZIO e RAI) e alcune Società Manifatturiere. I fondi provenienti dai Soci sono utilizzati per il personale e le altre esigenze amministrative.

La Fondazione svolge attività di ricerca anche per altri Organismi (CNR, ENEA, ENEL, CEE ecc.), mediante appositi contratti o convenzioni.

L'organico della Fondazione conta circa 180 elementi, l'80% dei quali è addetto alla ricerca.

La Ricerca della Fondazione è organizzata in sei Settori: Radiocomunicazioni, Comunicazioni Ottiche, Comunicazioni Numeriche, Reti e Servizi, Elaborazione dell'Informazione, Evoluzione dei Sistemi di TLC.



ASSOCIAZIONE LAUREATI IN INGEGNERIA
UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

L'Associazione, senza scopo di lucro, è stata fondata nel 1989 con l'obiettivo di favorire l'aggiornamento dei propri soci, fornire servizi di orientamento e assistenza per laureandi e neo-laureati e collaborare con la Facoltà di Ingegneria per costituire un ponte tra l'Università ed il mondo del lavoro.

A tal fine l'Associazione mette a disposizione il notevole patrimonio di idee e di professionalità costituito dalle capacità progettuali e dall'esperienza dei propri iscritti.

Comitato Organizzatore

Francesco Fedi (Presidente)
Vincenzo Bianchini
Paolo Grippo
Aurelio Misiti
Luigi Noviello
Giuseppe Ragno

Segreteria Organizzativa

Luigina Corradetti
Fondazione Ugo Bordoni
Via Baldassarre Castiglione 59
00142 Roma
Telefono 06 5480 5502
Telex 622539 FUB I
Fax 06 5480 4400/01

Ingegnere ieri, oggi, domani

I mezzi di informazione hanno recentemente, a più riprese, segnalato il problema della attuale scarsità del numero di ingegneri disponibili a fronte del crescente fabbisogno del nostro Paese. E' apparso pertanto estremamente interessante ed opportuno organizzare una giornata di studio su questo tema, così vitale per l'economia nazionale, in cui tentare di ricercare le cause ed, auspicabilmente, i rimedi di questo stato di cose ed in cui ascoltare le voci più autorevoli dell'Università, degli Enti pubblici e privati, del mondo dell'industria e dei gestori dei servizi. Il Convegno è organizzato dalla Fondazione Ugo Bordoni (FUB) e dall'Associazione Laureati in Ingegneria dell'Università La Sapienza di Roma (ALIS) con il patrocinio di:

- **Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni**
- **Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica**
- **Facoltà di Ingegneria, Università di Roma "La Sapienza"**
- **Fondazione Ugo Bordoni**
- **IBM Semea**
- **ENEL**

Programma

Sessione Inaugurale

Presidente: Francesco Fedi
Direttore delle Ricerche
Fondazione Ugo Bordoni, Roma

9,00 Introduzione al Convegno

9,20 La figura dell'ingegnere nella società

Relatore: Domenico De Masi
Ordinario di Sociologia del Lavoro
Università di Roma "La Sapienza"

Dall'ingegnere dell'inizio del secolo, proveniente dai licei classico e scientifico e professionista a largo spettro, al "boom" dell'ingegneria elettronica degli anni '60 e alla crescente domanda di ingegneri informatici e gestionali del momento attuale.

Dall'ingegnere civile (spesso libero professionista) all'ingegnere industriale (quasi sempre impiegato) all'ingegnere informatico (con possibilità imprenditoriali nel terziario avanzato): come evolverà la situazione?

Com'è cambiata la "popolazione" degli ingegneri e soprattutto la percezione della figura dell'ingegnere nella società? Impiegato invece che libero professionista, laureati in economia o legge invece che in ingegneria ai vertici delle imprese: è considerato ancora "pagante", rispetto ad altre professioni, il forte impegno degli studi a fronte del ruolo che la società ed il mondo del lavoro riservano all'ingegnere?

E' l'assenza di motivazioni sufficienti la causa di una crisi "vocazionale" e quindi della scarsità del numero degli ingegneri rispetto al fabbisogno del nostro paese? Oppure la garanzia di impiego è motivazione sufficiente e la causa va ricercata altrove? Nelle Università che non hanno la possibilità di formarne un numero maggiore? Nella difficoltà degli studi che induce una grossa percentuale di iscritti a non continuare e che porta solo il 35% circa degli iscritti a laurearsi in media con 2 anni di ritardo rispetto ai 5 previsti dall'attuale corso di laurea?

9,50 L' "offerta" di ingegneri

Relatore: Aurelio Misiti
Preside della Facoltà di Ingegneria
Università di Roma "La Sapienza"

Qual è l'attuale offerta di ingegneri delle Università italiane? Quali sono le previsioni dell'offerta di ingegneri dei vari livelli di laurea e specializzazioni che le Università italiane metteranno a disposizione nei prossimi dieci anni?

Diploma intermedio, laurea, dottorato: quali sono le differenze? Come è cambiato e cambierà il curriculum degli studi? A quali ruoli sono destinati, nell'intenzione del legislatore, i diversi livelli di laurea?

Ingegnere gestionale e ingegnere dell'ambiente: quali saranno le nuove specializzazioni dell'ingegneria e come si caratterizzeranno? Come farà l'Università a fare fronte ai nuovi insegnamenti? Com'è cambiato e cambierà il tipo di preparazione: cultura di base o specializzazione spinta? Come assicurare il mantenimento della "capacità di progettare" propria dell'ingegnere?

L'industria manifatturiera e dei servizi richiede non solo ingegneri per attività di "ricerca e sviluppo" ma anche per attività di progettazione, tecnico-commerciale e gestionale: è pronta l'Università italiana a rispondere a queste esigenze di formazione?

Quale sarà il panorama europeo dell'offerta di ingegneri nei diversi livelli di laurea e nelle diverse specializzazioni? Quale sarà il grado di mobilità in Europa?

10,20 - 10,50 Intervallo

Tavola Rotonda **La "domanda" di ingegneri**

Qual è la domanda attuale e futura di ingegneri? Saremo costretti ad "importare" ingegneri dall'estero?

Come si colloca la "domanda" rispetto al diploma intermedio e alla laurea tradizionale? Quali sono le carriere previste per i due livelli?

Qual è la domanda prevista per il dottorato? Dottorato o "Master"? Dottorato o specializzazione post-laurea? E' disposto il mercato del lavoro a riconoscere economicamente e professionalmente la figura del dottorato in ingegneria?

Come si colloca la domanda rispetto ai nuovi indirizzi come l'ingegnere gestionale e l'ingegnere dell'ambiente?

Che tipo di preparazione è richiesta: di base o molto specializzata? Cosa deve rimanere della capacità e della metodologia della "progettazione" nelle vecchie e nelle nuove professioni di ingegnere? Che necessità si intravede di combinare capacità professionali diverse?

Attività di ricerca e sviluppo, di progettazione, commerciale e gestionale: quali sono i fabbisogni futuri per queste attività? Vi sono possibilità di carriere "tecniche" o la carriera si accompagna necessariamente ad una attività progressivamente sempre più manageriale e amministrativa?

Quali sono le concrete iniziative di prospettive e di carriera messe in atto per rendere attraente la professione dell'ingegnere e vincere la concorrenza delle altre professioni?

Moderatore: Luciano Ragno
Capo Redattore del quotidiano
"Il Messaggero" di Roma

10,50 La "domanda" del mondo delle telecomunicazioni, dell'informatica, dell'elettronica e dello spazio

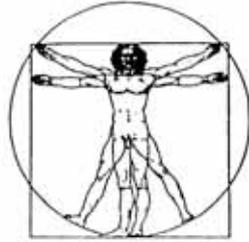
- Alessandro Bellman
Condirettore Generale ITALTEL SIT
- Sergio Mercuri
Vice Presidente FATME
- Guido Vannucchi
Consulente Aziendale
- Tommaso Tomasi di Vignano
Capo Area Personale-Organizzazione SIP
- Gianpaolo Doveri
Direttore Centro Studi IBM Semea
- Raffaele Esposito
Direttore Generale ALENIA

13,00 Buffet

15,00 La "domanda" del mondo dell'energia, degli impianti meccanici e chimici, delle costruzioni civili, della ricerca scientifica e della pubblica amministrazione

- Alessandro Ortis
Vice Presidente ENEL
- Felice Mortillaro
Consigliere Delegato FEDERMECCANICA
- Giampiero Donnini
Responsabile Pianificazione del Personale Gruppo ENI
- Ernesto Bruno Schiano
Amministratore Delegato IRITECNA
- Paolo Bisogno
Direttore Istituto Studi sulla Ricerca e sulla Documentazione Scientifica del Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Enzo Cardi
Direttore Scuola Superiore Pubblica Amministrazione

17,00 Conclusioni



A.L.I.S.

ASSOCIAZIONE LAUREATI IN INGEGNERIA
DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA ROMA

CONFERENZA

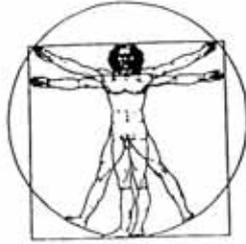
Uso razionale dell'energia

Gli interventi governativi ed industriali degli ultimi anni hanno teso ad una gestione ottimale delle risorse ed a determinare nell'utenza comportamenti tali da minimizzare i consumi a parità di prestazioni.

La conferenza si propone una valutazione dei risultati ottenuti, in particolare nell'area romana, ed una presentazione delle prevedibili linee di sviluppo.

Relatore : Francesco Cipriani (ENEL)
Presiede : Luigi Noviello (ENEL)

Venerdì, 20 marzo 1992 - ore 18,00
Aula del Chiostro
Università degli Studi "La Sapienza"
Facoltà di Ingegneria
Via Eudossiana, 18
00184 ROMA



A.L.I.S.

ASSOCIAZIONE LAUREATI IN INGEGNERIA
DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA ROMA

CONFERENZA

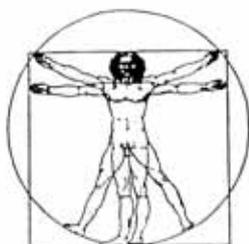
Economia dell'Informatica

Nel panorama economico odierno, l'industria informatica costituisce il settore di punta del terziario avanzato per il grande contributo che fornisce alla innovazione di processo e di prodotto.

La conferenza si propone di fornire un quadro della evoluzione strutturale del settore, analizzando i principali fattori economici ed organizzativi che caratterizzano l'attuale momento evolutivo.

Relatore : Vincenzo Bianchini (IBM Semea)
Presiede : Francesco Fedi (Fondazione Ugo Bordonni)

Lunedì, 4 maggio 1992 - ore 18,00
Aula del Chiostro
Università degli Studi "La Sapienza"
Facoltà di Ingegneria
Via Eudossiana, 18
00184 ROMA



A.L.I.S.

ASSOCIAZIONE LAUREATI IN INGEGNERIA
DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA ROMA

CONFERENZA

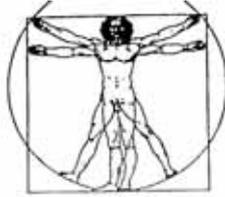
La Telefonia Personale

Sulla spinta del successo della telefonia cellulare, la ricerca è ora impegnata nello sviluppo delle cosiddette Comunicazioni Personali, che consentiranno all'utente una completa mobilità di comunicazione.

La conferenza si propone di fornire una panoramica sull'evoluzione delle attuali comunicazioni mobili verso quelle personali ed una rassegna delle più importanti iniziative di ricerca in atto.

Relatore : Mario Frullone (Fondazione Ugo Bordoni)
Presiede : Antonio Vincenti (Istituto Superiore P.T.)

Venerdì, 5 giugno 1992 - ore 18,00
Aula del Chiostro
Università degli Studi "La Sapienza"
Facoltà di Ingegneria
Via Eudossiana, 18
00184 ROMA



ASSOCIAZIONE LAUREATI IN INGEGNERIA
DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA ROMA

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN PREMIO DI LAUREA

1. L'Associazione Laureati in Ingegneria dell'Università la Sapienza di Roma (**ALIS**) ha indetto un concorso per il conferimento di un premio di laurea di Lire **1 milione** da destinare a laureati in Ingegneria.
2. Possono concorrere alla assegnazione del premio i laureati della facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma che abbiano discusso la tesi nell'anno solare 1992 nell'area della "**Informatica applicata alle telecomunicazioni**".
3. Per partecipare al concorso i candidati dovranno presentare, all'**ALIS**, **casella postale 294, 00144 Roma EUR entro il 31 Marzo 1993**, i seguenti documenti:
 - a) domanda in carta semplice, indirizzata all'Associazione Laureati in Ingegneria dell'Università la Sapienza di Roma, con indicazione del: nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e numero telefonico del candidato;
 - b) certificato in carta semplice, rilasciato dalla segreteria della Università, o un'autocertificazione, attestante gli esami sostenuti ed i relativi voti nonché il voto di laurea;
 - c) una sintesi del contenuto della tesi di laurea.
4. La Commissione giudicatrice del Concorso sarà presieduta dal Presidente dell'ALIS e sarà composta da due professori della facoltà di Ingegneria e da due rappresentanti dell'ALIS.
5. La Commissione esaminerà le domande pervenute e redigerà una graduatoria designando il vincitore. Il giudizio della Commissione è insindacabile e si baserà sia sul contenuto della tesi che sulle votazioni degli esami sostenuti e sul voto di laurea.
6. L'assegnazione del premio sarà comunicata, al solo vincitore, tramite lettera raccomandata, e conferito in occasione di una riunione della Associazione entro il **30 Giugno 1993**.

Il Presidente
(*Francesco Fedi*)